

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera al Vicesindaco presente, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Saluto i presenti e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego Dottorressa l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Diciannove presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottorressa. Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Trani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Loddo. La parola al Sindaco per la presentazione del nuovo assessore.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Voglio annunciare che da pochi giorni è stata nominata assessore la nostra concittadina Francesca Lazzeri che si occuperà di commercio, attività produttive, servizi anagrafici, servizi informatici e comunicazione. Sono certo che svolgerà il suo lavoro in maniera egregia, che ci metterà il massimo impegno. Stasera per lei è la prima partecipazione al consiglio comunale, quindi le do il benvenuto all'interno della squadra e le auguro di cuore di lavorare in maniera proficua per la sua città.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. La parola all'assessore.

Assessore Lazzeri: Buonasera Sindaco, buonasera a chi ci ascolta, a tutti colleghi assessori, ai consiglieri comunali. Volevo ringraziare il Sindaco per la fiducia che mi ha accordato, il gruppo di Fratelli d'Italia che mi ha supportato e tutti gli amici di Ladispoli che mi hanno contattato in questi giorni. Chi mi conosce sa che sono una persona che ama le sfide. Quest'incarico che mi ha conferito il Sindaco l'ho preso a cuore, ho già iniziato a lavorare. Giovedì sera incontrerò i commercianti di Viale Italia. Questa mattina ho contattato il responsabile dell'area artigianale, ed ho già preso contatti con il mercato giornaliero. Questa mattina ho già incontrato il delegato Pettinari per il mercato giornaliero. Insomma, siamo già a lavoro, mi sono rimboccata le maniche e non vedo l'ora di continuare così.

Presidente Caredda: Grazie assessore. La parola al consigliere Cavaliere.

Consigliere Cavaliere: Buonasera a tutti e grazie Presidente. Volevo dare a nome di Fratelli d'Italia il benvenuto al nostro assessore Lazzeri. Sono state già dette parole lodevoli su tutti i media. È una persona più che conosciuta a livello territoriale; il suo impegno lo ha già reso noto. Siamo certi che farà un ottimo lavoro. Le sue capacità di mediazione, di ascolto e di dialogo certamente porteranno all'unità tra i vari gruppi dei commercianti a Ladispoli che hanno diverse associazioni, così come anche le attività produttive che hanno diversi sindacati operanti nell'area artigianale di Ladispoli. La nostra certezza è che con Francesca Lazzeri, si è completato l'organigramma di Fratelli d'Italia e, di conseguenza, l'operatività della giunta Grando ha raggiunto il massimo livello e sicuramente i risultati si vedranno. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Ci ha raggiunto anche il consigliere De Lazzaro. La parola al consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente, solo per unirmi alle congratulazioni al nuovo assessore. Le auguro buon lavoro. La Città ha bisogno di tanto lavoro. A titolo personale e a nome del Movimento Civico Si può Fare le auguro buon lavoro.

Presidente Caredda: Grazie, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Volevo fare i miei auguri a Francesca, persona che stimo. In bocca al lupo anche da parte del gruppo Ladispoli Città. È una persona che con mio padre ha condiviso un percorso, auguri.

Presidente Caredda: Grazie, la parola al consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Anche io a titolo personale e del PD volevo fare gli auguri all'assessore. La conosco da tantissimi anni, sono certo che con lei si potrà avere un proficuo confronto sulle problematiche che sicuramente non mancano nella nostra Città. Auguri e buon lavoro.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Ci ha raggiunto il consigliere Riso. Prego consigliere Moretti.

Consigliere Quintavalle: Buonasera a tutti. Come gruppo consiliare Lega, diamo il benvenuto a Francesca Lazzeri, nuovo assessore, donna che stimiamo e conosciamo. La apprezzo soprattutto per la fede e la militanza politica. Siamo sicuri che darai il massimo anche in questa nuova avventura politica.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Quintavalle, prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Non solo faccio gli auguri a Francesca Lazzeri ma volevo fare una considerazione sul settore che dovrà seguire. Ladispoli è una città dinamica commercialmente che però non è priva di problemi. È sicuramente necessario un nuovo impulso. Benvenuta, in bocca al lupo; così la giunta si completa e saremo operativi al 100%. Approfitto di questa circostanza per formalizzare l'ingresso del consigliere Fiorini nel gruppo consiliare Cuori Ladispolani. Buon lavoro anche a lui.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti, ovviamente poi seguirà comunicazione formale e nel prossimo consiglio ne prenderemo atto. Ci ha raggiunto anche il consigliere Ascani.

OGGETTO: Approvazione del piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con implementazione della tariffa puntuale - affidamento del servizio da espletarsi attraverso gara di appalto ad evidenza pubblica per la durata di anni sette.

Presidente Caredda: Ordine del giorno del consiglio: Approvazione del piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con implementazione della tariffa puntuale - affidamento del servizio da espletarsi attraverso gara di appalto ad evidenza pubblica per la durata di anni sette. Relaziona il consigliere delegato Augello.

Consigliere Augello: Buonasera. Questa sera presentiamo un nuovo progetto di igiene integrata, o meglio, diciamo le novità principali che ci sono state durante la realizzazione di questo progetto. Abbiamo fatto due commissioni, un incontro con i cittadini durante il quale abbiamo sia ascoltato le esigenze che manifestavano, sia si è detto quello che andavamo a realizzare nel nuovo progetto. Tra le principali novità, il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti, il ritiro del verde gratuito, e una maggiore attenzione nei punti critici, quelli più frequentati. Abbiamo implementato lo spazzamento manuale nelle zone maggiormente frequentate. Tutto questo, ovviamente ha un costo che si va ad aggiungere alle nuove maggiorazioni per lo smaltimento dei rifiuti che ci sono oggi. Fatta questa premessa, l'obiettivo principale è sì di migliorare il servizio ma anche di abbassare la tariffa. Siamo convinti che il progetto realizzato dall' (incomprensibile), anche con la partecipazione dell'Ing. Pravato che stasera è qui con noi e che ringrazio per aver collaborato alla realizzazione del progetto. Sia una base di partenza. Ovviamente la raccolta differenziata è iniziata già in precedenza. Durante il contratto non realizzato da noi ci sono stati degli accorgimenti con delle varianti. Queste varianti hanno portato a una maggiorazione del costo. Noi vogliamo evitare questo. Vogliamo partire da una base che includa già tutti i servizi, svuotamento dei cestini nei parchi, pulizia dei giardini e un diverso calendario per le utenze domestiche e non. Ovviamente, come dicevo prima, tutte le varianti

che sono state fatte finora noi vorremmo evitare di farle e di includere tutto su questo contratto, in modo tale che non ci sia alcuna maggiorazione. All'interno di questo nuovo progetto c'è l'elemento dei cestini che abbiamo già acquistato nell'ultima variante, e ora li andremo ad incrementare dove mancano. Si arriverà anche alla tariffa puntuale che noi prevediamo, più o meno, di arrivare al 2020; questo comporterà che, per i cittadini più virtuosi, ci sia un risparmio di tariffa. Si parte sempre dal concetto che la partecipazione dei cittadini è la base principale. Oltre tutto quello che noi possiamo aver messo per iscritto e che abbiamo portato nel progetto, ci auguriamo che i cittadini siano sempre più collaborativi. Durante le commissioni non sono emerse particolari richieste da parte dell'opposizione. Siamo qui a disposizione per fornire ogni chiarimento. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Augello. Interventi? Prego Ingegnere.

Ingegnere Pravato: Buonasera. Il nuovo progetto di igiene urbana è pensato con la prospettiva temporale dei prossimi sette anni. Come è stato anticipato nel corso delle commissioni, presenta alcuni elementi importanti di continuità con il servizio attuale. Cerca di far tesoro delle criticità che sono state rilevate e cerca di porre rimedio alle stesse. Inoltre, il nuovo servizio è adeguato completamente alle normative regionali in materia di gestione dei rifiuti, in particolare di raccolta differenziata e in particolare per quella prevista per il nostro comune. I nuovi servizi attivati a livello di raccolta differenziata, ci sarà la raccolta domiciliare del verde come fattore ex novo. Come diceva il consigliere, il ritiro dei rifiuti ingombranti sarà gratuito. Per quanto riguarda il secco residuo, ci sono delle importanti novità perché il servizio viene pensato con la prospettiva dell'introduzione della tariffa puntuale. Quest'ultima è quella tariffa che dovrebbe applicare delle riduzioni a coloro che conferiranno meno rifiuti. Questa misura della quantità del conferimento avverrà attraverso la misura della quantità dei conferimenti e non del peso degli stessi. Questo perché la pratica consolidata nei comuni che hanno già applicato la tariffa puntuale, è dovuta al fatto che la misura del peso diventa piuttosto complicata. La misura viene fatta sulla base del numero dei conferimenti. La frazione che viene controllata è quella del secco residuo, cioè la frazione non differenziata. Come obiettivo di miglioramento teniamo di conto la percentuale di raccolta differenziata ma, soprattutto in termini qualitativi. Mi spiego. Gli obiettivi di miglioramento quantitativi ci sono però ovviamente dobbiamo considerare che siamo già su livelli piuttosto alti. Conquistare ulteriori punti di raccolta differenziata è quello che cercheremo di fare e sono certo che, con la collaborazione dei cittadini, riusciremo a fare. Però non si avranno enormi miglioramenti. Quello che invece sarà molto importante, perché siamo già vicini al limite oggettivo, dato intorno all'80-85%, siamo già molto alti. Il piano consolidato del 20108 è del 71.59%. Diciamo sarà importante migliorare anche la qualità del rifiuto, in particolare perché come credo

sappiate dalle fonti di informazione, una delle novità importanti sarà che la gestione del rifiuto sarà del Comune. Diventa importante che le frazioni siano di elevata qualità per ottenere migliori introiti. Ovviamente la cosa importante rimane sempre quella che dicevo prima: ridurre il secco residuo e cercare di migliorare la differenziata perché il secco residuo è arrivato ormai ad aumentare veramente tantissimo in breve tempo. Considerate che l'aumento dal 2018 al 2019 noi paghiamo € 148,00 + Iva per lo smaltimento di una tonnellata di secco residuo. Il 31 dicembre 2018 pagavamo € 117,00 + Iva; fatevi il conto dell'aumento. Già oggi questo aumento importante, congiunto con l'aumento dell'altra frazione dell'organico, passa da € 129,00 + Iva a € 139,00 + Iva e porta un aumento secco sugli smaltimenti di circa € 250.000,00. Capite bene quanto contemperare la necessità di coprire questi ulteriori costi con l'intenzione di tutta l'amministrazione di ridurre i costi, e l'esigenza di migliorare i servizi, abbia reso veramente articolato e complicato il lavoro di confronto con la società che noi abbiamo incaricato per la redazione del progetto. Chiaramente c'è stato un continuo confronto perché la strada era veramente stretta. Speriamo di essere arrivati a una soluzione che sia quella ottimale in questo momento, salvo correzioni che inevitabilmente ci sono in servizi così articolati. Ho voluto porre l'attenzione in particolare sulla raccolta differenziata. Il servizio è molto ampio, i servizi domiciliari su prenotazione, lo spazzamento. Voglio porre l'attenzione sull'attività di comunicazione a cui dedicheremo ogni sforzo, per facilitare gli utenti e l'utilizzo di tutti i sistemi di comunicazione e di applicazioni per consentire di utilizzare i servizi nel modo più semplice possibile. Non posso essere completo perché i servizi che fanno parte del contratto sono tanti. Voglio porre l'attenzione sulla questione dello spazzamento meccanizzato. Abbiamo fatto un ragionamento, quando abbiamo deciso di eliminare i divieti di sosta, di effettuare il servizio di spazzamento meccanizzato è per venire incontro ai cittadini e per semplificare loro la vita. È vero che con i divieti di sosta lo spazzamento meccanizzato è migliore, però se io faccio rispettare i divieti di sosta, devo applicare le multe e dovete considerare che ogni volta che inevitabilmente, anche la persona più precisa dimentica la macchina in divieto, è una multa. Ognuno di noi aveva il divieto di sosta sotto casa. Ora, se ci dimentichiamo questa cosa, anche la persona più attenta, prendiamo una sanzione e alla fine paga un'altra Tari se calcolate cinque - sei multe. Le considerazioni sono state fatte per facilitare la vita ai cittadini. Fermo restando la collaborazione dei cittadini. Cercheremo di accompagnare questi ultimi verso la corretta gestione dei rifiuti. Anche il ritiro degli ingombranti è in questa direzione. Inevitabilmente ci saranno dei momenti di repressione nei confronti di chi non rispetta le regole. Io penso che altri particolari, forse emergono dalle vostre domande. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Ing. Pravato. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. vorrei fare un riepilogo di quanto è stato detto, e voglio ringraziare l'Ing. Pravato e tutto il suo ufficio. Ho ritenuto la scelta più giusta affidare a lui questo servizio. Li ringrazio per il grande lavoro che stanno svolgendo. Credo che la differenza nella qualità del servizio sia già visibile da qualche mese. C'è ancora molto da fare in questo settore; ringrazio anche il consigliere delegato Augello per il lavoro profuso di questi mesi, per arrivare a un progetto che fosse all'altezza delle aspettative della Città. sull'igiene urbana abbiamo sempre avuto le idee chiare. Quanto è stato inserito in questo progetto, potete ritrovarlo nel nostro programma, non c'è una cosa che abbiamo detto che non sta qui dentro. Forti dell'esperienza di questi anni, dal 2014 ad oggi la raccolta differenziata a Ladispoli ha raggiunto grandi risultati, grazie anche a chi ha lavorato in passato su questo servizio, della maggioranza dei cittadini che fanno quotidianamente il proprio dovere. Purtroppo c'è ancora una parte di persone che non vogliono adeguarsi e per costoro sono previste sanzioni mirate. Anche un grande ringraziamento va rivolto al delegato Morelli che, coordinando e coadiuvando le associazioni Fare Ambiente e (incomprensibile) sta facendo un grande lavoro sul territorio. Bisogna riconoscere il lavoro di tutti i volontari che, senza percepire un euro, ci dà una mano tutti i giorni solo per il grande amore verso la propria città. Per queste persone abbiamo una profonda riconoscenza. Tornando al nuovo progetto di igiene urbana, noi abbiamo pensato ad un progetto che fosse a 360 gradi corrispondente alle necessità di una città come Ladispoli, a vocazione turistica e che non poteva avere un tipo di impostazione che fosse la stessa per tutti i mesi dell'anno. Durante l'estate la popolazione raddoppia e il servizio deve essere affrontato diversamente. Negli anni passati venivano approntate delle varianti per affrontare il periodo estivo; in questo nuovo progetto c'è già di base un diverso calendario per il servizio base, quello invernale e autunnale, e poi un servizio estivo dove si va ad incrementare i servizi stessi. È chiaro che lo spazzamento è uno di quei servizi dove siamo andati più a concentrarci. Forti dell'esperienza con gli uffici, abbiamo in questi mesi valutato che la scelta di diminuire lo spazzamento nelle zone meno trafficate e frequentate ci permetteva di abbassare i costi ma, soprattutto ci permetteva di investire il risparmio incrementando lo spazzamento manuale e il servizio in sé dove rivelatosi più necessario. Una maggiore attenzione con uno spazzamento manuale ampliato che, sicuramente farà piacere ai cittadini perché alcune zone, soprattutto del centro avevano bisogno di interventi aggiuntivi stante la densità elevata. La scelta di destinare lo spazzamento stradale con una frequenza di uno su quattordici è stata valutata anche in virtù del fatto che l'esperimento fatto nei mesi precedenti, ci aveva dato la convinzione che fosse la strada da seguire. Il discorso sul divieto di sosta farà piacere ai cittadini. Nel centro cittadino soprattutto i parcheggi non ci sono. I giorni della pulizia si scatenava la ricerca di un parcheggio che non c'è. Questo ha sempre causato gravi disagi. Con questa nuova impostazione, contiamo di fare un

servizio migliore. Un altro aspetto che è stato trattato è quello del calendario di raccolta porta a porta. Anche qui ci sarà una differenziazione rispetto al passato, tra utenze domestiche e non. Quelle domestiche, per ora, avranno il medesimo calendario. È previsto con il passare del tempo, anche in considerazione del fatto che la tariffa puntuale ci aiuterà ad avere una raccolta differenziata ancora maggiore, è previsto nel contratto che si possa arrivare a una fase a regime, dove vengono diminuiti i passaggi di raccolta dell'umido da tre a due, tra l'altro in linea con il piano regionale dei rifiuti, e questa fase a regime a cui si ambisce di arrivare in un anno/anno e mezzo, è un altro modo per abbassare la tassa. Però c'è da fare anche una differenziazione tra le utenze domestiche. Abbiamo previsto una ulteriore differenziazione tra le case sparse e quelle del centro urbano. Quindi, abbiamo previsto un calendario di raccolta che è uno su quattordici; l'umido invece non viene raccolto per spronare al compostaggio domestico, però vogliamo riconoscere ai cittadini delle case sparse due cose. La prima è la facoltà di scegliere. Il servizio è di fatto dimezzato ma i cittadini potranno scegliere di avere un servizio equiparato al resto della città. ovviamente, a chi preferirà il servizio dimezzato, vogliamo riconoscere una riduzione importante. Stiamo ragionando con gli uffici di applicare una riduzione almeno del 40%. È giusto che chi riceve un servizio diverso, riceva un trattamento diverso. Nelle zone di campagna e case sparse, c'è la possibilità di accumulare rifiuti in maniera diversa. Forniremo dei mastelli da 120lt, si possono accumulare materiale senza difficoltà. In ogni caso ci saranno cinque stazioni mobili che potrà utilizzare tutta la città. per esempio, nella settimana in cui non è prevista la raccolta nella zona case sparse, ci sarà una stazione mobile che andrà a posizionarsi in un punto strategico e dove tutti potranno conferire, tranne l'indifferenziato. Oltre a questo, c'è la differenziazione delle utenze non domestiche. Ci sarà un ulteriore calendario diverso perché le esigenze di un bar o di un ristorante, ha esigenze diverse rispetto a un altro locale commerciale. Puntiamo a un servizio che sia omnicomprensivo, senza esborsi aggiuntivi. Un'altra importante novità. Verranno posizionati in alcuni punti della Città degli eco compattatori e sarà possibile andare a conferire vetro, lattine e plastica da poter spendere all'interno delle attività che si vorranno convenzionare con il comune. La novità più attesa è che le frazioni verranno finalmente valorizzate a beneficio dei cittadini per abbassare la tassa. Eravamo un caso unico in senso negativo; finalmente abbiamo cambiato quest'aspetto. Altre novità ci saranno, implementazione dei servizi come il ritiro gratuito degli sfalci e degli ingombranti; implementazione dei servizi online; è già in previsione che vengano utilizzate le nuove tecnologie. L'eco-point ha contribuito a 1200 interventi negli ultimi mesi. Questa nuova applicazione ci ha veramente facilitato il lavoro e ci ha dato l'indicazione che puntare su questo tipo di nuovi servizi è il futuro. Sarà per esempio possibile prenotare la raccolta degli ingombranti prenotandosi tramite l'applicazione oltre ai normali metodi, come recarsi presso gli sportelli. Abbiamo cercato di fare del

nostro meglio, partendo dal presupposto che all'ufficio abbiamo chiesto, quasi l'impossibile. Abbiamo chiesto di migliorare il servizio e di abbassare la tassa. È chiaro che abbiamo limato tutto il possibile, abbiamo distribuito in maniera diversa i servizi; questo non è stato facile, un lavoro molto lungo e pieno di ostacoli. Ringrazio anche la ditta Esper che ha svolto egregiamente il suo lavoro e che non finisce con l'approvazione del documento di questa sera. Ci saranno gli atti di gara. Noi contiamo di proseguire l'iter in maniera spedita e spedire tutto in Città metropolitana. Speriamo che in pochi mesi si concluda la procedura e si possa partire con questo nuovo servizio che sarà più confacente alle nostre necessità e, a tratti, sperimentale per la nostra Città. io vorrei far notare che questa è stata la prima amministrazione che ha iniziato a controllare seriamente il lavoro della ditta e a fare sanzioni per i servizi non espletati, come il taglio dell'erba dai marciapiedi. Così continueremo a lavorare anche in futuro. È giusto che i cittadini che pagano le tasse, vedano reso il servizio. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio. Spero che stasera ci sia uniformità di vedute, che la discussione sia costruttiva. Siamo qui se ci sono domande. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. secondo i proclami fatti dall'amministrazione, il nuovo servizio di igiene ambiente costerà di meno rendendo, tuttavia, Ladispoli più pulita. Evidentemente l'amministrazione ha trovato la bacchetta magica, di cui ha sempre lamentato la mancanza. Pur confidando nei benefici, a noi sorgono delle perplessità. L'acquisto dei nuovi mastelli è secondo me fuori luogo, uno spreco di denaro pubblico che deve essere evitato, visto che non porta alcun beneficio alla città. ci viene detto oggi, anche in commissione dall'Ing. Pravato che i vecchi mastelli sono mancanti di Chip o Tag. Questo è un Tag degli attuali mastelli che i cittadini hanno già in dotazione. Quindi potremo già attuare la tariffa puntuale, più volte sbandierata dall'attuale amministrazione. E non venite a dirci che gli attuali tag non sono leggibili, basterebbe comprare un lettore per qualche migliaio di euro; nulla a che vedere con la spesa che invece, seguendo questa strada, dovrebbero affrontare i cittadini. Un'altra perplessità che emerge dal vostro piano industriale è la stima che risulta tra il totale della raccolta indifferenziata e quello dei rifiuti complessivi, pagina 115. Secondo i vostri dati, il livello di raccolta differenziata, a regime, sarà pari al 93%; questa cosa è impossibile. Un'altra, definiamola perplessità, è relativa al compostaggio domestico che si deve essere proposta ma non imposta ai cittadini della zona case sparse. È questo quello che si legge nel piano. Se potessero esprimersi nuovamente i cittadini, sarebbero disposti a pagare qualcosa in più pur di mantenere inalterato lo stato dei servizi. Infine non si capisce il nesso tra la tanta sbandierata tariffa puntuale secondo cui, chi meno consuma e meno paga, e il trattamento riservato ai bar – ristoranti che usufruiranno del servizio sei giorni su sette, senza avere il benché minimo incremento

di costi. Un trattamento di favore ai bar – ristoranti oppure un trattamento di sfavore per le famiglie quando si costruisce la tariffa? Viene quindi da chiedersi, Ladispoli aveva bisogno di un nuovo bando? Non era possibile apportare delle modifiche a quello vecchio? Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Altri interventi? Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Io inizio dalla fine, nel senso che parto dalla mancanza di proposte da parte dell'opposizione al bando che è stato presentato. Io sono stato a tutte le commissioni, ho cercato di lavorare al meglio, cercando di capire ed apportare il frutto della mia esperienza che, negli anni precedenti, ha visto Ladispoli passare dalla indifferenziata su strada alla raccolta differenziata porta. Anche io voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato. Il vantaggio di questa amministrazione è quella di aver potuto toccare con mano, una cosa che noi abbiamo soltanto potuto immaginare. La redazione del nostro bando si basava esclusivamente sulle esperienze di altri comuni che, calate nella realtà ladispolana poi hanno dato origine a tutte le varianti sul servizio, che il consigliere Augello ora esclude e che io eviterei di eliminare. Questo è un servizio work in progress, bisogna vedere poi su strada quali saranno i punti di forza e quali saranno i punti di debolezza. Io non auspico il fallimento di questo bando. Abito a Ladispoli, lavoro a Ladispoli. È chiaro che, facendo il mio lavoro da consigliere di opposizione ho rilevato alcune perplessità rispetto al bando. Tornando sulle proposte, riconosco che l'avviso è stato dato con grande anticipo ma, noi in assenza di un supporto tecnico a differenza dell'amministrazione, le criticità che avevo rilevato in commissione...*omissis*...

Presidente Caredda: Sospendiamo il consiglio comunale per cinque minuti

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Approvazione del piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con implementazione della tariffa puntuale - affidamento del servizio da espletarsi attraverso gara di appalto ad evidenza pubblica per la durata di anni sette.

Presidente Caredda: Riprendiamo i lavori, prego i consiglieri di riprendere posto. Prego dottoressa.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grando, Augello, De Lazzaro no, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Forchetta, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Sedici presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Sono arrivati anche i consiglieri De Lazzaro e Solaroli. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Torniamo alla questione della proposta. Come già detto in commissione, oltre alla difficoltà tecnica, non per mancanza di idee ma intervenire su un piano che è stato oggetto di una valutazione politica, è chiaro che chi sta all'esterno rimane in difficoltà. Il giorno dopo la commissione il Sindaco ha presentato il progetto alla città e io mi sono limitato ad osservare quelle che ritengo essere delle criticità una è relativa al tipo di conferimento, la differenziata puntuale che non riguarderà tanto il peso del materiale prodotto ma verrà parametrata sulla quantità di ritiri. L'uso del mastello piuttosto che la busta perché il bando prevede che da zero a venti unità abitative in condominio, la differenziata puntuale venga fatta con i mastelli. Il pensiero che io dicevo, conoscendo la realtà edilizia di Ladispoli, è difficile trovare grandi spazi per mettere i mastelli. Partire con l'idea delle buste, lasciando i vecchi contenitori, forse si risolveva il problema della sovrabbondanza all'ingresso di ogni singoli condominio. Senza contare che non tutti sono educati o riescono a fare la differenziata nella stessa maniera. L'altro è il ragionamento che ha fatto anche il Sindaco. Tutti concordiamo che le criticità rilevate non erano tanto sulla raccolta, quanto sullo spazzamento. Nota dolente della precedente amministrazione è la difficoltà nel far rispettare i divieti di sosta con tutti i problemi per la pulizia stradale che, nel nostro caso, era quasi tutta organizzata con lo spazzamento meccanizzato. Ora, farla come era intesa da noi, con tutte le difficoltà, è un problema; io ritengo che sia ulteriormente un problema quello di far spazzare le strade, senza spostare le macchine. In un periodo come questo, piove e c'è umidità, è difficile che un operatore ecologico non si può soffermare con dedizione nel rimuovere tutto il rifiuto. La perplessità era quella sostanzialmente. L'altra questione era quella sulle case sparse. Anche noi eravamo partiti con una capitolato base che prevedeva esattamente quanto inserito nel nuovo progetto. Poi, a seguito di lamentele, proteste, siamo dovuti tornare al discorso iniziale, equiparando le case sparse per l'umido ed altri prodotti alla zona urbana. Giustamente il Sindaco ha detto, si può scegliere l'una o l'altra via. Sicuramente però nella quantificazione economica dell'appalto si è tenuto conto di questo aspetto. Una cosa che invece non avevo affrontato, durante il preambolo dell'intervento fatto dall'Ing. Pravato, mi sono soffermato sulla durata dell'appalto, sette anni. Anche qui è difficile entrare nel merito perché gli ammortamenti sono stati calibrati su sette anni e

non su cinque+quattro. Però, visto che, al di là delle contestazioni che uno può fare con le ditte, l'ipotesi di fare un 4+4, un termine più breve, al fine di evitare un rapporto così lungo che poi diventa vincolante. È sempre difficile rimuovere una ditta che ha vinto un appalto. Come ho detto in commissione, questo è il piano della vostra amministrazione. Io ho cercato di dare tutti gli spunti possibili; ho anticipato che voterò contro perché il mio contributo all'interno di questo piano è stato nullo in relazione al prodotto finale. Se andrà tutto bene, sarò certamente contento come cittadino. Se qualcosa dovesse andare storto, il fallimento sarà vostro così come se, per converso, avrete tutti i meriti in caso di riuscita. Voto contrario, grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Io Sindaco non nego che sicuramente l'impostazione generale che è stata data a questo tema, è condivisibile. Io ritengo che sia anche giusto arrivare ad una revisione profonda del capitolato precedente; credo sia inoltre corretto arrivare all'indizione di una nuova gara, pur partendo da un'esperienza importante. È emerso questa sera che il servizio precedentemente svolto è partito da zero. Se siamo arrivati a certi risultati, vuol dire che è stato svolto un buon lavoro. Però è anche giusto che dall'esperienza svolta vengano messe in luce le criticità. La più grande è sicuramente legata agli spazzamenti. Alcune zone hanno necessità di uno spazzamento manuale; e lo spazzamento meccanizzato con il sistema adottato ha creato problemi. Rimettere tutto in discussione credo sia stato più che legittimo. Così come sono condivisibili gli obiettivi enunciati in questo piano. È difficile contestare che si voglia migliorare quanto concerne l'ambiente e la gestione diretta delle frazioni valorizzabili; sono obiettivi importanti da raggiungere. Speriamo che le stime che leggo siano centrate. Così come un miglioramento è il ritiro degli ingombranti gratuito. L'intera collettività, anche chi non produce rifiuti ingombranti, è giusto paghi un sistema forte per disincentivare la pratica di abbandono del rifiuto. Oggi, se si continua ancora a gettare rifiuti per la strada in maniera indiscriminata, si è criminali. È positivo anche l'obiettivo di raggiungere la tariffa puntuale, il punto di arrivo massimo che deve raggiungere la raccolta differenziata. Introdurre un sistema di premialità per chi differenzia bene e produce poco indifferenziato, è lo scopo principale della raccolta porta a porta. Non si può che essere d'accordo su tutti questi aspetti. Il piano nel suo complesso però presenta anche delle criticità. Il Sindaco faceva riferimento a un grande lavoro che c'è stato dietro e non posso che associarmi ai ringraziamenti rivolti agli uffici. per noi elaborare delle proposte tecniche puntuali e precise non è per nulla semplice. Però, a livello generale di indirizzo, possiamo rilevare quelli che sono gli aspetti positivi e quelli che, dopo una lettura e un dibattito approfondito, possono essere le criticità. Oltre quelle già dette, io credo che la compensazione che si è cercata di fare, l'indirizzo era quello di ottenere un abbassamento del costo

e ampliare alcuni servizi; siccome si è dimostrato che poi alla fine i soldi prima si buttavano dalla finestra ma si facevano altre cose che ora si è deciso di eliminare. Alcune di quest'ultime, la loro eliminazione, non so se creerà difficoltà. I servizi che si tolgono, spero ma ho dei dubbi, riescano a coprire i servizi scelti. Io non so se il monte ore per lo spazzamento manuale sia poi sufficiente a coprire e garantire l'efficienza del servizio. Perplessità rimangono anche per la pulizia delle aree verdi centrali. Non è previsto granché in questo settore, tranne lo svuotamento dei cestini. Poi magari correggetemi se dico cose inesatte. Queste perplessità ci fanno rimanere in una valutazione incerta e non positiva. Parlavamo anche dell'entrata a regime con la riduzione della raccolta. Io credo che tutto ciò possa creare notevoli difficoltà che, se non sono suffragate da una città che fa un notevole salto di qualità sullo spazzamento e la pulizia a terra, il cittadino e la città non ci vengono incontro. Se noi dobbiamo migliorare, significa farlo in questo, fare un salto di qualità visibile e netto nello spazzamento e nella pulizia giornaliera della città. L'ultima perplessità, come diceva Loddo, riguarda la durata, sette anni. Un periodo di cinque anni, poteva essere altrettanto lungo per calibrare e valutare questo nuovo appalto di servizio. Questi sono sia gli aspetti negativi, che rilevo con onestà intellettuale. Le perplessità che tutti questi obiettivi vengano centrati con questa modalità, con questo progetto, rimangono forti. Non siamo completamente convinti che questa sia la soluzione a tutti i nostri problemi. grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Pierini. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Io sarò sintetico perché condivido la linea del Partito Democratico e ora espressa dal consigliere Pierini che ha frequentato le commissioni ed ha portato in aula la nostra linea. Volevo aggiungere un aspetto. Vedendo il piano industriale, vedendo anche come sta andando la trattazione del tema rifiuti oltre i confini comunali, nel piano industriale c'è anche un'analisi del contesto in cui Ladispoli è posizionata. Ci sono anche, nelle proposte strategiche, alcune considerazioni sul trattamento e sul deposito di rifiuti indifferenziati nelle discariche di Aprilia, luogo già utilizzato in precedenza e ora possibile discarica futura. La proposta consiste nel tenere in considerazione, già nel piano industriale, quello che io considero la giusta evoluzione del trattamento dei rifiuti, ovvero la gestione del ciclo dei rifiuti all'interno di un territorio; ne andremo a discutere anche in Città Metropolitana. La speranza del sottoscritto e anche del delegato all'ambiente della Città Metropolitana, stiamo lavorando su questa idea, sugli ambiti territoriali per la gestione del ciclo dei rifiuti. Prevedere già nel piano industriale, Roma fa parte della Città Metropolitana come Ladispoli, andare già nel piano a inserire elementi di condivisione e collaborazione con i comuni limitrofi; questo avrebbe una ricaduta importante e diretta anche in una spesa, quale quella di dove andare a conferire e gestire quella parte di rifiuto residuale

indifferenziato. Si creerebbe un forte risparmio, individuando una zona più vicina per esempio. Questo ha senso se ognuno poi è in grado di gestire solo e soltanto i propri rifiuti. È un qualcosa che stravolge nettamente il modo di gestire i rifiuti, totalmente meritocratico, e che spingerà a portare a livelli importanti di differenziata. I cittadini sanno che quella discarica è sempre più piccola e saranno più motivati a creare meno rifiuti. Questa era la proposta che volevo inserire. Grazie. Chiedo scusa se, per diverse ragioni, non entro nei lavori della commissione.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Ascani. Prego Ing. Pravato.

Ing. Pravato: Per quanto riguarda i mastelli, l'acquisto, il nuovo progetto prevede l'acquisto dei mastelli e dei contenitori necessari per il servizio. Ovviamente ci sono dei mastelli già in uso, di cui una parte provvista di tag e una no. Il tag è un chip elettronico che consente la lettura della presa, con l'ausilio di un semplice strumento che può essere messo al polso dell'operatore e consente l'individuazione dell'utenza, senza tempi ulteriori oltre a quelli attuali per la raccolta. Perché vengono acquistati i nuovi mastelli. C'è una prima ragione dovuta ai tempi. Anche ipotizzando che non variasse assolutamente nulla rispetto all'attuale sistema, dobbiamo considerare che noi attualmente abbiamo, nelle nostre case, dei mastelli che sono stati forniti da tre anni e mezzo a quattro anni e mezzo fa; i mastelli hanno una vita media di quattro anni. Presumibilmente la maggior parte degli utenti di Ladispoli hanno, nelle proprie abitazioni, la prima fornitura. Qualcuno li avrà sostituiti però siamo effettivamente alla prima fornitura. La maggior parte sarebbero probabilmente buoni per alcuni anni ancora. Dobbiamo considerare che noi lavoriamo sui prossimi sette anni. Se è vero che oggi abbiamo la maggior parte della prima fornitura, tra sette anni quei mastelli avranno undici anni. Se anche tutto rimanesse uguale, probabilmente li avremo tutti cambiati. Prevedere che dei mastelli durino undici anni, considerando l'esposizione e i fenomeni atmosferici, sarebbe necessaria comunque la loro sostituzione. In più bisogna considerare che noi apportiamo delle modifiche. Con l'obiettivo di personalizzare quanto più possibile il conferimento, prevediamo di innalzare la soglia per la quale formiamo carrellati invece che contenitori singoli, dagli attuali sei a venti. In altre parole, tutti quei condomini che hanno da sette a venti utenze, alle utenze verranno forniti mastelli singoli. Questa è una sostituzione che va fatta e che porterà via parecchio materiale. In più c'è il discorso della frazione secco residuo nella quale questa sostituzione sarà anche più spinta; nella frazione secco residuo non mettiamo il limite di venti, ma il limite sarà verificato di volta in volta, sempre nell'ottica di personalizzare il conferimento e per evitare discussioni interne ai condomini, come avvenuto in altre esperienze, in cui le persone che fanno bene la raccolta, nel caso di gestione con Tari puntuale, le persone fanno bene la raccolta e vanno in conflitto con chi non la fa bene. In molti casi si scoraggiano dal comportamento di alcuni.

In questo caso, di norma, per il rifiuto secco residuo, prevediamo comunque il mastello singolo. E poi vedremo quali sono i casi in cui sarà necessario fare diversamente. Lasciamo il carrellato e forniremo una busta con il tag invece del mastello. In ogni caso il conferimento sarà singolo e individuabile. Credo di aver risposto sulla fornitura dei mastelli e sulla questione del limite a venti che riteniamo essere idoneo per la nostra Città. Poi questo potrà essere oggetto di revisione chiaramente, perché andrà verificato. Tuttavia, noi abbiamo delle palazzine che non sono completamente occupate, molte sono seconde case. Valuteremo di volta in volta, terremo conto della sua osservazione. Per quanto riguarda lo spazzamento e il compostaggio domestico, gli interventi dei consiglieri sono perlopiù delle osservazioni e non delle domande. Circa la pulizia di parchi e giardini in realtà, la pulizia viene notevolmente incrementata. Attualmente, la pulizia dei parchi e dei giardini viene effettuata un giorno su sette; in alcuni casi due giorni su sette, senza incrementi nel periodo estivo. Noi prevediamo, per tutti i giardini, una frequenza di pulizia di due volte su sette, che viene incrementata nei giardini centrali sette giorni su sette. Nei giardini meno frequentati quattro giorni su sette. Questo incremento nel periodo estivo vale un po' per tutto, sia per la raccolta differenziata che per gli altri servizi. Anche questa è una novità; è palese la necessità di incrementare questi aspetti complementari. Li abbiamo messi nel contenitore della gara affinché i servizi vengano adeguati. Per quanto riguarda i tempi del contratto, è una scelta, un discorso di opportunità. La scelta è discrezionale, l'unico limite è dato dal regio decreto che fissa in nove anni il limite massimo per l'affidamento dei servizi. Poi c'è un tempo minimo, che per i servizi di igiene urbana è non meno di quattro anni. Noi ci siamo posizionati nel mezzo anche per poter attenuare nel tempo, distribuire gli ammortamenti e gli investimenti; questo è il motivo della scelta. Per quanto riguarda lo spunto sul discorso del conferimento del rifiuto indifferenziato del consigliere Ascani, la situazione attuale è questa. Non so quanto sia un aspetto negativo non avere impianti nelle vicinanze. In ogni caso noi abbiamo all'incirca a una distanza equidistante tre impianti: uno sulla Salaria, un impianto a Viterbo e l'impianto di Rete Ambiente ad Aprilia. Il criterio di scelta dell'impianto è economico. L'impianto dove portiamo i rifiuti è di elevata tecnologia. Con il Sindaco ed il consigliere Augello abbiamo fatto visita all'impianto alcuni mesi fa. Ci siamo resi conto che il nostro rifiuto sta in un impianto ad elevata tecnologia. L'impianto, per vostra informazione, la destinazione del secco residuo non è una discarica ma un impianto di recupero energia. Viene prodotto combustibile derivato dai rifiuti. Vengono create quelle balle che poi vengono inviate ai termovalorizzatori. Di fatto oggi, la quantità di rifiuto conferito in discarica, considerati tutti i sobballi di tutte le frazioni, è stimabile in non più del 5%.

Presidente Caredda: Prego consigliere Augello

Consigliere Augello: Per quanto riguarda i costi, credo che ci sia un errore di valutazione. Il contratto precedente partiva da un costo di € 4.586.000,00. Nel corso del tempo, con tutte le varianti, si è arrivati ad un importo di € 5.650.000,00. Ad oggi, è di € 5.513.000,00 ma non è considerato né il ribasso d'asta né i proventi delle frazioni valorizzabili. Affermare che ha lo stesso costo di oggi è inesatto.

Presidente Caredda: Prego consigliere Pierini

Consigliere Pierini: Non ho detto proprio questo. I contratti aggiuntivi per larga parte già sono stati conglobati. Diciamo che nel totale sono state conglobate tutte, poi, speriamo che le previsioni fatte sul valorizzabile siano quelle che dite voi. Ho dei dubbi ma speriamo. Così come speriamo ci sia un ribasso d'asta. Però io dicevo che quelle varianti sono state già conglobate e me lo ha confermato lei. Anche io mi auguro che ci sia una riduzione del costo. Allo stato attuale, quello che noi avevamo speso in più, anche voi lo avete fatto.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Pierini. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. allora, in parte hanno già risposto il delegato e l'Ing. Pravato. Rimangono aperte alcune questioni sollevate dai consiglieri. Quando dicevo che non sono state presentate proposte, non volevo denigrare l'operato dell'opposizione. Ho solo preso atto che formalmente non sono stati presentati emendamenti od osservazioni. Abbiamo presentato un emendamento noi, lo avrebbe dovuto presentare il consigliere Riso che è dovuto andar via per problemi di famiglia. le proposte potevano essere presentate. Vorrei far notare che, da quando abbiamo consegnato i documenti ai consiglieri comunali ad oggi, è passato oltre un mese. Dalla consegna, alla prima commissione, venti giorni; un'altra settimana per la seconda commissione. Credevamo che fosse un tempo utile per approfondire il punto. Volevamo che ci fosse un processo di partecipazione da parte dei consiglieri comunali, e in commissione era possibile formulare delle proposte alternative per rimodulare i servizi; poteva essere richiesta qualsiasi cosa che sarebbe stata valutata. Di fatto non c'è stata alcuna proposta alternativa. Ognuno ha il suo punto di vista. Si può considerare che l'impostazione sulla zona Case sparse non sia la più giusta per carità, è quella della vecchia amministrazione. Io c'ero quando nel 2014 i cittadini si lamentavano perché avevano un servizio dimezzato e nessuna riduzione. Noi, per invogliare il più possibile, così risparmiando sui costi e sul conferimento, vogliamo agire in questo modo. Bisogna considerare le esigenze di chi vive in campagna. Anche il discorso della frequenza della raccolta dei rifiuti, entra in una diversa ottica di espletamento dei servizi. Partiamo con questa impostazione e vediamo come va, poi sarà il singolo cittadino che deciderà. Poi è stato evidenziato il discorso della tariffa puntuale.

Quest'ultima, ha detto il consigliere Trani, la potevate fare; ma la potevate fare pure voi visto che i mastelli ce li avete. Evidentemente ci sono stati dei problemi; oppure l'obbligo della tariffa puntuale scatta nel 2020 e non c'è un comune che l'ha ancora applicata. Immaginate che cambiamento epocale sia la tariffa puntuale, quanto sia difficile gestirla. Nel centro sud esperienze di comuni che hanno applicato la tariffa puntuale, sono rarissime. Sono sicuramente più nel nord, ma anche lì non sono tantissimi. Nel centro sud sono pochissimi. L'impostazione che abbiamo dato attualmente è stata ragionata con la società che ci ha aiutato, che ha predisposto tutti gli atti, società che ha curato tutti i bandi fatti a Cerveteri, Bracciano e Fiumicino. La società conosce molto bene il territorio. Sui mastelli ha risposto l'Ing. Pravato. C'è bisogno di affrontare il discorso circa il trattamento riservato alle attività di ristorazione. Noi possiamo anche continuare a bastonare tutte le attività che hanno a che fare con l'alimentare; possiamo continuare ad applicare un a Tari mostruosa che non viene pagata; oppure possiamo iniziare a pensare che mandare un bollettino di € 15.000,00 a un ristorante è impossibile. Mandare un bollettino di € 8.000,00 è insostenibile e alla lunga porta alla morte, alla chiusura dei locali. Già questo tipo di attività hanno un coefficiente maggiore rispetto ad altri, quindi il ristorante non paga la stessa tariffa di un altro tipo di attività, perché produce più rifiuti. Ma andare a caricare l'attività di una spesa aggiuntiva che oggi è € 200,00 al mese per avere un passaggio aggiuntivo tutti i giorni, vuol dire andare a caricare di altri € 2.400,00 oltre alla Tari. Qui bisogna capire in che modo vogliamo agire. Non è che noi andiamo a fare un favore. Noi capiamo che oggi la situazione è insostenibile e la maggior parte di queste attività la Tari non la paga. Che facciamo? Cerchiamo di capire la situazione e vi invito a fare dei confronti con i comuni che ci circondano. Rispetto, ad esempio, al Comune di Cerveteri, si paga molto di più; eppure, non è che ci sia così tanta differenza sulla produzione dei rifiuti. Sono anni che le attività si lamentano e non saper intercettare questi malumori è sbagliato. C'è bisogno di fare una nuova gara? Assolutamente sì. Lo ha stabilito il Tar prima di tutto. Voi avevate previsto un contratto di cinque+quattro anni, quindi nove. Il nuovo bando era fondamentale, necessario e indispensabile. Indipendentemente dal fatto che fosse stato o meno possibile; in ogni caso avremo fatto una gara nuova. Lo avevamo detto e lo abbiamo fatto. Le modifiche introdotte sono talmente tante che, in ogni caso, non avremmo potuto agire diversamente. Abbiamo anche impostato diversamente il discorso degli incentivi alla ditta. Nel nuovo rapporto che ci sarà, la ditta aggiudicatrice parteciperà alle gioie ma anche ai dolori. Sotto una percentuale del 70% di raccolta differenziata, la ditta parteciperà al 50% con quelli che saranno i maggiori oneri che il comune dovrà affrontare. Stesso discorso per gli onori. Abbiamo previsto anche questo. Se poi ci aggiungiamo un calendario diverso, uno spazzamento diverso, gli eco compattatori eccetera, era impensabile non fare un nuovo bando. Noi abbiamo cercato di recepire anche indirettamente quelle che potevano essere delle miglorie. I dubbi sono legittimi. Noi

non ci aspettavamo un voto all'unanimità, però speravo che qualcuno della minoranza prendesse atto che abbiamo intercettato tutti i segnali che la città ha mandato e appunto speravo che questo fosse evidenziato con un voto favorevole. Se non sarà così, pazienza, però sarebbe stato un atto che va al di là del discorso maggioranza-minoranza. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Innanzitutto, sulla durata dei mastelli, quattro anni, io ho dei grossi dubbi che la durata di un mastello di plastica possa durare solo quattro anni. Tuttavia secondo lei, Ingegnere la durata è breve. Poi sulla pulizia dei parchi, secondo me è abbastanza poca perché sono due ore e undici minuti al giorno su tutti i parchi. Per quanto riguarda il consigliere Augello, credo abbia avuto un lapsus sui proventi dei rifiuti valorizzabili. Abbiamo detto, anche in commissione, che i proventi dei rifiuti valorizzabili non fanno parte di questo piano industriale. Prima ha risposto al consigliere Pierini. I proventi dei rifiuti valorizzabili servono per la costruzione della tariffa e non fanno parte del costo del servizio; sono due cose diverse. Ok? Perfetto. Per quanto riguarda le osservazioni del Sindaco, sulle attività, io sono a conoscenza delle difficoltà delle attività commerciali tutte, soprattutto di quelle di ristorazione e similari. Se dall'altra parte noi andiamo a creare la tariffa puntuale, che trova il mio appoggio, dall'altra però a chi consuma di più, i bar e i ristoranti, viene dato un servizio sei giorni su sette, e quando si costruisce la tariffa Sindaco, questa non è proporzionale ma va a costituire un carico sulle famiglie. Per me è un controsenso. Da una parte si fa risparmiare chi fa una raccolta puntuale; dall'altra parte però chi consuma di più ha un carico fiscale che per l'80% viene ripartito per tutti quanti. È questa la contraddizione che vedo. La dichiarazione di voto. Ladispoli Città voterà contro.

Presidente Caredda: Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Io capisco l'osservazione, però non si può ragionare in questo modo, altrimenti dovremmo dire che lo spazzamento stradale lo paga solo chi sporca. Non butto una carta per terra da quando sono bambino, non dovrei pagare lo spazzamento. Oppure, le attività commerciali che lavorano al proprio interno non dovrebbero pagare lo spazzamento o il ritiro dei pannolini. Ci sono molte voci, lo spazzamento dei giardini; perché un'attività dovrebbe pagare la pulizia di un giardino o delle spiagge? È tutto compreso in un servizio più ampio che sono a beneficio di tutta la città. Le attività pagano di più perché producono più rifiuti. All'interno della differenziazione tra le utenze, questa viene parametrata anche sul numero delle utenze. Noi abbiamo circa 3.500 utenze non domestiche e 28.000 utenze domestiche. Anche questo è un parametro che viene considerato per fare la ripartizione. Non è che si va a fare un torto ad altri se si ha maggiore accortezza per una

categoria che è vessata da un sistema. Io credo che tutti noi saremo più concordi che magari aumentare il più possibile ad alcune categorie, come ad esempio le banche o altri settori; purtroppo dobbiamo rimanere entro certi limiti. Questo è il ragionamento che sta alla base. Come si fa a chiedere a un bar di 100 metri di pagare € 3.000,00 di Tari più € 2.000,00 di servizio aggiuntivo? Tra l'altro così la tariffa non la paga praticamente nessuno. Possiamo lasciare tutto così com'è, oppure trovare una soluzione. Poi magari nel corso del tempo ci renderemo conto che è una scelta sbagliata; vedremo. Io comprendo la sua posizione, lei comprenda la nostra.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Prego consigliere Pizzuti Piccoli.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Buonasera a tutti. faccio al dichiarazione di voto del Movimento Cinque Stelle che è contraria al piano industriale presentato. Voglio però ringraziare il consigliere Augello e l'Ing. Pravato. Noi oggi stiamo valutando questo piano che, a nostro avviso, è scarno e privo di informazioni e non ci soddisfa. Però vi voglio ringraziare perché nel corso di queste commissioni ci avete dato tante informazioni aggiuntive e ci avete fatto comprendere qual è la strategia d'azione e politica. Purtroppo tuttavia, di tutto ciò non c'è traccia scritta. Diverso sarebbe stato se fosse stato allegato un disciplinare tecnico. Ci limitiamo a valutare questo che oggi ci è stato presentato. È un piano nella prima parte talmente generico e grossolano che ci chiediamo se non siano stati spesi male dei soldi. Magari poteva essere fatto con ottime risorse interne. Nella parte più tecnica è un continuo rimando al disciplinare tecnico. Forse ci è mancato, in termini di documentazione scritta questo. Forse non era dovuto per questo passaggio politico. Noi voteremo contrariamente all'approvazione di questo piano perché lo riteniamo non soddisfacente e non approfondito però, contestualmente ringrazio per aver condiviso nelle commissioni tante informazioni che speriamo possano trovare riscontro nei fatti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. io ho sentito la risposta dell'amministrazione. Come dicevo, c'è stato un grande lavoro nelle commissioni per capire quelli che saranno poi i risultati della gara. La cosa che mi preme sottolineare in questa fase è che quando a marzo-aprile ho chiesto la prima commissione consigliere Augello, era per essere coinvolto nella prima fase quando andavano date le direttive alla società che si è occupata di redigere il progetto. Da quella data ad oggi, noi abbiamo visto il prodotto finale, frutto anche di una raccolta di informazioni provenienti dal vecchio appalto. Questo non è che basta, non vorrei che passasse il concetto che l'opposizione non ha lavorato. Io continuo a dire che, nelle condizioni in cui è l'opposizione, non si possono fare determinate

valutazioni. Ribadisco il voto contrario dicendo che erano mesi che chiedevamo di essere coinvolte nelle scelte prioritarie. Le risultanze del vostro lavoro le vedremo a lungo termine. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Per quanto riguarda quanto detto dal consigliere Pizzuti Piccoli, circa le scarse informazioni sulle linee guida, non è che il piano contiene scarse informazioni, contiene quelle che ci devono essere. Poi, sugli elaborati riguardanti la gara, saranno previsti tutti i dettagli. È una questione di competenza. Noi abbiamo speso meno che per la gara espletata nel 2014. Consigliere Loddo io non intendevo dire che l'opposizione non lavora. ho sottolineato il fatto che sarebbe stato possibile, se avesse voluto delle informazioni tecniche, l'Ing. Pravato lo avrebbe trovato a sua disposizione. Avrebbe potuto mandare le proprie osservazioni, chiedere i dati all'ufficio. Non è che bisogna fare un avviso ai gruppi di minoranza per lavorare. Sulle commissioni, vi abbiamo dato venti giorni di tempo. Avreste potuto fare le vostre rimostranze in commissione. Ripartiamo dalla considerazione madre. Vogliamo o non vogliamo diminuire la tassa? Si è cercato di bilanciare il più possibile per avere un servizio commisurato alla città, con un minor costo per tutti. se avesse voluto fare proposte alternative, avrebbe potuto farle. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione il punto: Approvazione del piano industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con implementazione della tariffa puntuale - affidamento del servizio da espletarsi attraverso gara di appalto ad evidenza pubblica per la durata di anni sette. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. chi è contrario? Ascani, Forchetta, Loddo, Trani, Pizzuti Piccoli. Nessun astenuto. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Il punto è approvato e immediatamente esecutivo. Esauriti i punti all'ordine del giorno, chiudo i lavori del consiglio comunale. Buonasera. -----

